

Nell'ultimo messaggio sulla giornata mondiale della pace di Papa Francesco, c'è una frase che colpisce: "Non si ottiene la pace se non la si spera"

C'è forse qualcosa di più grande, di più vivo e forte della speranza?

Questa affermazione ci porta a riflettere sul fatto che la pace, di cui tutti parliamo, con la bocca, e a cui tutti aneliamo con le parole, deve sicuramente nascere e fortificarsi dentro di noi, nei nostri cuori e soprattutto deve germogliare nelle relazioni con il nostro prossimo, a cominciare dalle nostre famiglie

.Essere portatori di pace è difficile, faticoso, perché richiede impegno costante. Il più grande nemico della pace è l'indifferenza, l'essere chiusi in se stessi e il non voler considzerare l'altro come un fratello, come un'occasione di crescita e di amore. Per questo bisogna imparare per prima cosa a coltivare la pace nel nostro nucleo familiare, per poi poterla esportare nella quotidianità del lavoro, delle relazioni umane e nel mondo, che purtroppo è ancora ferito da molti conflitti di ogni genere

Le guerre che flagellano l'umanità, qualunque esse siano, cominciano spesso con l'insofferenza per la diversità dell'altro. Questi sentimenti nascono nel cuore dell'uomo, dalla sua superbia, dall'odio, che induce a distruggere, a rinchiudere l'altro in un'immagine negativa, inferiore, così da poterlo escludere e cancellarlo. La guerra si nutre di ambizioni, di abusi di potere, e della differenza vista come ostacolo.

Sfiducia e paura contribuiscono aumentando sempre più la fragilità delle relazioni umane, creando un circolo vizioso che non potrà mai condurre alla pace. Perciò, non possiamo pretendere di mantenere la stabilità nel mondo attraverso la paura, chiusi all'interno dei muri del menefreghismo, dove si prendono decisioni socio-economiche che aprono la strada ai drammi dello scarto dell'uomo e del creato. Come è possibile allora, costruire un cammino di pace?

Ricordando chi è Cristo e che è morto in Croce per

noi, lasciandoci come testamento spirituale l'amore

assoluto: "Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici" (Gv 15,9-17) Il mondo quindi non ha bisogno di parole vuote, ma di testimoni convinti, di veri artigiani della pace, costruttori pazienti, aperti al dialogo senza esclusioni né manipolazioni. Infatti, non si può giungere veramente alla pace se non quando vi sia un convinto dialogo di uomini e donne che cercano la verità al di là delle ideologie e delle opinioni diverse. La pace è un cammino che va fatto insieme, cercando sempre il bene comune e impegnandoci nell'ascolto reciproco,

Dobbiamo fortemente credere che anche l'altro ha dentro di sé il nostro stesso bisogno di pace. In questo cammino, ci può ispirare solo l'amore di Dio: liberante, illimitato, gratuito, instancabile. Sarà così

in cui possa crescere anche la conoscenza e la stima

dell'altro, fino al punto di riconoscere nel nemico il

volto di un fratello

che la cultura dell'incontro tra fratelli e sorelle vincerà contro la cultura della minaccia e della paura. Ogni incontro sarà una possibilità e un dono dell'amore generoso di Cristo che ci guiderà ad oltrepassare i limiti dei nostri orizzonti ristretti, per puntare sempre a vivere la fraternità universale, come figli dell'unico Padre celeste.

Noi cristiani, siamo aiutati e sostenuti in questo cammino anche dal sacramento della Riconciliazione, donatoci dal Signore per la remissione dei peccati. Questo sacramento, che rinnova le persone, chiama a tenere lo sguardo rivolto a Gesù, che ha riconciliato "tutte le cose, avendo pacificato con il sangue della sua croce sia le cose che stanno sulla terra, sia quelle che stanno nei cieli" (Col1,20); e ci chiede di deporre

ogni violenza nei pensieri, nelle parole e nelle opere, sia verso il prossimo sia verso il creato. La grazia di Dio Padre si riceve come amore senza condizioni. Ottenuto il perdono in Cristo, possiamo metterci in cammino per offrirlo agli uomini e alle donne del nostro tempo. Giorno dopo giorno, sempre sostenuti dallo Spirito Santo che ci suggerirà atteggiamenti e parole, affinché possiamo essere veri ambasciatori di giustizia e di pace.

Che la pace sia con tutti noi e che ogni persona di questo mondo possa sviluppare pienamente la promessa d'amore e di vita che porta dentro di sé.

M D

Il testo completo del Messaggio per la pace 2020 di papa Francesco può essere recuperato sul sito del Vaticano - http://tiny.cc/Pace2020

Visita alle famiglie

Come ormai consueto celebreremo il "**Rito dell'Acqua**" con consegna dell'Acqua benedetta a tutte le famiglie la prima domenica di quaresima,

1 marzo 2020 alle ore 16.00.

Durante una breve liturgia durante la quale verrà consegnato una piccola bottiglietta contenente l'acqua benedetta e il rito con il quale in ogni famiglia si potrà celebrare la preghiera di benedizione.

Sarà comunque possibile richiedere la visita di un sacerdote presso la propria abitazione.

Dal 19 gennaio verranno attivate le consuete modalità per richiedere la visita del sacerdote presso la propria abitazione (modulo, sito internet, email ecc.). Le richieste dovranno avvenire entro domenica 1 marzo. Le richieste di visita pervenute successivamente verranno programmate dopo Pasqua.

Papa Francesco dice ...

...essere costruttori di pace

Il nostro Pontefice, da uomo saggio e riflessivo quale è, come sempre è una fonte ricchissima da cui attingere indicazioni su come arrivare ad una Pace reale, duratura fra tutte le Nazioni! Sicuramente non è una strada facile da perseguire, ma se tutti facessimo un reale sforzo... potremmo farcela! Noi lo dimentichiamo,ma lui ce lo ricorda:

"... La pace è un dono di Dio che però richiede il nostro impegno. Cerchiamo di essere gente di pace nelle preghiere e nei fatti! ..."

E poi indica un percorso da segure:

- "... Dobbiamo essere costruttori di pace e le nostre comunità devono essere scuole di rispetto e di dialogo con quelle di altri gruppi etnici o religiosi, luoghi in cui si impara a superare le tensioni, a promuovere rapporti equi e pacifici tra i popoli e i gruppi sociali e a costruire un futuro migliore per le generazioni a venire."...
- "... Il vostro compito principale non é costruire muri, ma ponti, è quello di stabilire un dialogo con tutti gli

uomini, anche con coloro che non condividono la fede cristiana! ..."

"... La ricerca della pace duratura richiede un lavoro costante e senza soste, e richiede che si continui ad affermare con determinazione ma senza fanatismi, con coraggio ma senza esaltazione, con tenacia ma in maniera intelligente: NO alla violenza che distrugge, SI' alla pce e alla riconciliazione!"...

Ancora seguendo la sua saggia guida:

"... Nel silenzio della Croce, tace il fragore delle armi, e parla il linguaggio della riconciliazione, del perdono, del dialogo, della Pace"! ...

LC



Il campanile torna a funzionare!!!

Come sapete domenica 3 novembre alle ore 13.50 un fulmine ha colpito il nostro campanile, il parafulmine ha funzionato ma non ha impedito che qualche danno fosse comunque generato.

A inizio dicembre con la riattivazione del suono delle campane si sono conclusi gli interventi di ripristino.

La spesa totale sostenuta dalla parrocchia è stata di € 8.463,00.

La assicurazione ha rimborsato € 6.710,00. Sono rimasti a carico della parrocchia i restanti € 1.753,00 che sono stati coperti dalla raccolta che abbiamo fatto che ha fruttato oltre € 1.800,00 Grazie della vostra generosità!

7 Novembre 2019 Ripristino del campanile dopo il fulmine

facciamo silenzio ...

In una lettera che il Vescovo Tonino Bello - che tanto si è battuto per la pace - scriveva ai giovani ben trent'anni fa, diceva:

"Cari giovani, la pace non è un problema solo dei grandi. Anzi comincio a dubitare che la pace, in questo vecchio mondo, possano essere i grandi a farla fiorire! Il papa ce l'ha detto: "La pace nasce da un cuore nuovo".

Se c'è una speranza che la pace fiorisca, questa speranza si appunta su di te, ragazzo. E allora, fin da adesso, spezzati in quattro per la pace. Prega per la pace. La pace vera, quella totale, completa è un dono di Dio.

Allenati al dialogo, con i genitori, con gli educatori, con i compagni, gli amici. Con chi non la pensa come te. Combatti contro la corsa alle armi, grida a tutti che è uno scandalo fabbricare armi mentre la gente muore di fame!!!

Cambia il tuo cuore. E' dal cuore vecchio che nasce la guerra. Educati alla pace. Si, perché la pace è anche un'arte che si impara. Ci vuole lo studio. Occorre il confronto. Occorre soffrire. Ti sarà necessario anche prendere posizione. Dai ragazzo non abbassare le armi! Per la pace fatti in quattro pure tu! Ce la farai!"

Promemoria per un anno sereno:

Regalarsi ogni giorno un po' di bellezza.

Coltivare relazioni nutrienti per la nostra anima.

Mettere sempre amore in ciò che facciamo.

Lasciare andare la negatività in cui ci siamo imbattuti.

Accogliere la vita come un'avventura meravigliosa.

Guardare il mondo con occhi di bambino.

Impegnarci a lasciare una scia luminosa dietro di noi.

Perché la vita è una collana fatta di migliaia di giorni. Ciascuno unico e irripetibile.

Proprio come ciascuno di noi:

un pensiero unico e irripetibile

che Dio non rifarà più.

(Giovanni Vannucci)

Buon Anno a tutti

Gennaio 2020

1	Me	MARIA SS. MADRE DI DIO
2	G	
3	V	
4	S	
5	D	SECONDA DOMENICA DOPO NATALE
		S. Messe ore 08.00 – 10.00 – 11.30 – 18.00
6	L	EPIFANIA DI NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO
		S. Messe ore 08.00 – 10.00 – 11.30 – 18.00
7	Ma	
8	Me	
9	G	ore 18.45 Incontro Lettori
10	V	
11	S	
12	D	BATTESIMO DEL SIGNORE A
		I DOMENICA TEMPO ORDINARIO A
		RACCOLTA PER LAVORI
13	L	Riprende la S. Messa delle 07.30
14	Ma	
15	Me	
16	G	

17	V	Riprende l'Adorazione Eucaristica
		al mattino e al pomeriggio
18	S	
19	D	II DOMENICA TEMPO ORDINARIO A
20	L	
21	Ma	ore 18.45 Incontro Genitori Cresimandi
22	Me	
23	G	ore 18.45 Preparazione Battesimi
		ore 18.45 Incontro Lettori
		ore 21.00 Formazione EDUCATORI /
		CATECHISTI / GENITORI
24	V	
25	S	Raccolta Viveri
26	D	Raccolta Viveri
		III DOMENICA TEMPO ORDINARIO A
27	L	21.00 Consiglio Pastorale Parrocchiale
28	Ma	
29	Me	16.00 Catechesi Adulti
30	G	ore 18.45 Preparazione Battesimi
	_	ore 21.00 INCONTRO BIBLICO
31	V	

GITE PARROCCHIALI 2020

LARDERELLO E POMARANCE

18 APRILE 2020

7.00 Partenza piazzetta Maria Ausiliatrice

9.30 Visita guidata del museo della geotermia

12.00 partenza per Pomarance

12.45 Pranzo ristorante "Ci.Ri.Sò"

14.45 Visita guidata del centro storico di Pomarance e della casa museo Palazzo Bicocchi

17.30/18.00 Partenza per Firenze

QUOTA DI PARTECIPAZIONE € 65,00

Anticipo alla iscrizione €30,00 Termine iscrizioni 2 Aprile 2020 fino ad esaurimento posti

CIOCIARIA LAZIALE ABBAZIA DI CASAMARI ISOLA DEL LIRI - ANAGNI

30-31 MAGGIO 2020

30 MAGGIO

5.45 Partenza Piazzetta Maria Ausiliatrice
10.00 incontro con la guida: Visita Abbazia di Casamari
12.30 Pranzo ristorante nei pressi dell'Abbazia
14.30 Partenza per Isola del Liri e visita cittadina
17.00 Celebrazione messa a San Lorenzo Martire
19.00 Arrivo in Hotel Uliveto ***, Cena

31 MAGGIO

9.00 Partenza per Anagni 10.00 Incontro con guida e visita della città di Anagni Cattedrale, Museo, Cripta, Palazzo Bonifacio VII 12.30 Pranzo Ristorante "Vittorio Emanuele" 16.00/16.30 Partenza per Firenze

QUOTA DI PARTECIPAZIONE € 185,00

Anticipo alla iscrizione €50,00 Saldo entro 10 maggio Termine iscrizioni 20 Aprile 2020 fino ad esaurimento posti

ISCRIZIONI: Lunedì e Giovedì dalle 17.30 alle 18.30 presso l'ufficio MCL nel sotto chiesa.

Per informazioni: ALESSANDRO BECHINI 3382097669